



## VETRINA



### POLITICA

**De Luca:  
«Cirielli?  
Grazie per  
il regalo»**

*pagina 5*



### POTENZA

**Smart Paper  
vertice  
per salvare  
350 lavoratori**

*pagina 10*



### SALERNITANA

**I calciatori granata  
incontrano i tifosi  
allo store: Catania  
nel mirino**

*pagina 14*



### STELLANTIS POMIGLIANO

## «Sicurezza a singhiozzo» La denuncia della Fiom

Per il sindacato il rispetto delle norme di sicurezza non sarebbe stato costante

*pagina 4*



### UNIVERSITÀ DI SALERNO

**Stalking, falso e concussione,  
docente sospeso dall'insegnamento**

*pagina 7*

### L'INTERVISTA



### BENEVENTO

**«Il Sannio  
si mobilita  
per l'acqua  
pubblica»**

*pagina 9*



**Salerno  
Formazione**  
BUSINESS SCHOOL



Clicca e Guarda la Radio in TV



# come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di  
contenuti multimediali dinamici basterà  
**toccare con un dito**  
un articolo, una foto o una pubblicità e  
sarai indirizzato al sito internet, alla  
pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"  
contattare l' *agenzia Creativi della Comunicazione*.  
Tel. 331 7976809 - 320 6568528





**Francia** *Il primo ministro prova ad uscire dalla crisi politico-istituzionale*

IN ALTO SÉBASTIEN LECORNU

# Pensioni, rinviata la riforma Lecornu prova il governo bis

**Clemente Ultimo**

«Proporrò al Parlamento fin dall'autunno, che sia sospesa la riforma del 2023 fino alle elezioni presidenziali, non ci sarà nessun aumento dell'età pensionabile da ora fino al gennaio 2028, come ha ulteriormente chiesto ieri il sindacato CFDT».

Così il primo ministro Sébastien Lecornu durante il suo intervento all'Assemblea Nazionale per la presentazione del programma del suo nuovo governo. Il secondo nel giro di una sola settimana.

Il rinvio della riforma pensionistica dovrebbe consentire a Lecornu di incassare la neutralità del Partito Socialista, che così non voterebbe le mozioni di sfiducia già annunciate dalla destra del Rassemblement National e

dalla sinistra di La France Insoumise. Partiti che mirano apertamente allo scioglimento del parlamento ed a nuove elezioni politiche.

L'apertura di Lecornu alle richieste del Partito Socialista è, tuttavia, solo un espediente tattico per arrivare all'approvazione di una nuova legge di bilancio, come ammette lo stesso primo ministro. Lecornu, infatti, ha detto che «sospendere per sospendere non ha senso. La sospensione che non preveda nulla dopo sarebbe irresponsabile. Questa sospensione deve riportare la fiducia necessaria per costruire nuove soluzioni. La sospensione per fare meglio, questa è la soluzione».

Che sia possibile ricostruire un clima di dialogo e di confronto appare tuttavia improbabile, anche perché la legge finanzia-

ria sarà pesante: non i 44 miliardi di tagli annunciati da Bayrou, ma comunque un corposo taglio di circa 30 miliardi alla spesa pubblica. Il clima politico resta rovente, anche perché ormai l'obiettivo delle opposizioni di sinistra è uno solo: l'inquilino dell'Eliseo, Emmanuel Macron.

**I SOCIALISTI  
INCASSANO  
IL RINVIO  
DELLA RIFORMA  
AL 2028**

**LA DESTRA  
DI MARINE LE PEN  
PRESENTA  
LA MOZIONE  
DI SFIDUCIA**

**Ucraina** *Venerdì il presidente ucraino atteso alla Casa Bianca per un confronto a tutto campo*

**MOSCA  
AVANZA,  
KIEV VUOLE  
MISSILI**

*Continuano la campagna aerea russa contro il sistema energetico ucraino e gli attacchi di Kiev contro depositi e raffinerie russe. In Donbass continua l'avanzata delle forze russe.*

## Zelensky da Trump: dialogo o Tomahawk?

**P. R. Scevola**

Il presidente ucraino Zelensky sarà venerdì prossimo alla Casa Bianca per un confronto a tutto campo con Donald Trump. A far trapelare la notizia dell'incontro - non reso ufficiale dalle fonti diplomatiche statunitensi ed ucraine - il portale d'informazione americano Axios, che cita due fonti interne all'amministrazione Trump.

Nessun dettaglio su quali possano essere i temi al centro del vertice, anche se nei giorni scorsi si è sviluppato un confronto a distanza sulla possibile fornitura alle forze armate ucraine di missili Tomahawk, richiesti da Kiev per colpire in profondità il territorio russo. Ipotesi che non sembra sollevare particolari entusiasmi alla Casa Bianca, soprattutto all'indomani

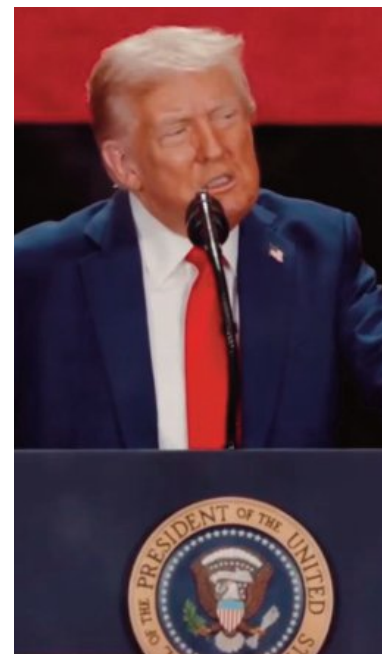


del discorso di Trump alla Knesset. Dinanzi ai parlamentari israeliani, infatti, il presidente statunitense, dopo aver salutato come un traguardo storico l'accordo con Hamas, ha detto: «Ora ci concentreremo sulla Russia. Risolveremo anche questa situazione».

La cessione dei missili Tomahawk non favorirebbe certo una ripresa del dialogo, al netto delle

difficoltà da affrontare per mettere gli ucraini in condizione di utilizzare queste armi.

Sul campo, intanto, la situazione continua a pendere a favore dell'esercito russo: su tutti i fronti si registra una lenta, ma costante avanzata delle forze di Mosca. Nel corso dell'ultima settimana particolarmente grave la situazione dei difensori di Kupyansk, uno dei baluardi della difesa

IN ALTO DONALD TRUMP  
A SINISTRA IL LANCIO DI UN TOMAHAWK

ucraina nell'oblast di Kharkiv. I russi, dopo aver creato una testa di ponte sulla sponda occidentale del fiume Oskil, hanno investito la città da nord e da ovest, ovvero dalla parte meno difesa. Al momento i quartieri settentrionali sono sotto controllo russo, con gli ucraini che stanno ripeigando dal centro per evitare di restare chiusi in una sacca.







## NEL VERONESE

*Sono rimasti uccisi nella deflagrazione il luogotenente Marco Piffari, il brigadiere capo Valerio Daprà e il carabiniere scelto Davide Bernardello. I congiunti Ramponi avevano già minacciato in passato gesti violenti pur di non lasciare l'immobile sottoposto a esecuzione giudiziaria*

# Esplosione durante sgombero Perdono la vita tre carabinieri

**Castel d'Azzano** Abitazione satura di gas salta in aria: indagati per strage tre fratelli  
Diciannove i feriti tra militari, poliziotti e pompieri. Lutto nazionale e funerali di Stato

**VERONA-** Un'esplosione devastante ha ridotto in macerie un casolare di campagna uccidendo tre carabinieri e ferendo altre diciannove persone, alcune in modo grave. E' successo ieri alla periferia di Castel d'Azzano, nel Veronese, durante un'operazione di sgombero. A perdere la vita il luogotenente Marco Piffari, 56 anni, il brigadiere capo Valerio Daprà, 56 anni, e il carabiniere scelto Davide Bernardello, 36 anni. Tra i feriti ci sono militari, agenti di polizia e vigili del

fuoco. L'intervento era stato programmato da giorni. Nell'abitazione vivevano i fratelli Franco, Dino e Maria Luisa Ramponi, agricoltori con problemi economici e una lunga storia di resistenze agli sfratti. Quando le forze dell'ordine hanno tentato di entrare, l'abitazione è esplosa. L'onda d'urto ha inve-

stito chi era all'esterno provocando il crollo dell'intero edificio. L'immobile - secondo le prime verifiche - era saturo di gas proveniente da più bombole aperte volontariamente. A innescare la deflagrazione sarebbe stata una bottiglia incendiaria accesa al momento dell'irruzione. Un gesto deliberato che gli investigatori della procura di Verona inquadrano come atto premeditato e volontario. «Stiamo valutando l'ipotesi di strage» ha detto il procuratore capo Raf-



DAVIDE BERNARDELLO



VALERIO DAPRÀ



MARCO PIFFARI

**Mattarella: «Dolore profondo per una tragedia che colpisce l'Italia intera». Meloni: «Vicenda drammatica che ci richiama al valore e al sacrificio di chi serve il Paese»**

fuoco. L'intervento era stato programmato da giorni. Nell'abitazione vivevano i fratelli Franco, Dino e Maria Luisa Ramponi, agricoltori con problemi economici e una lunga storia di resistenze agli sfratti. Quando le forze dell'ordine hanno tentato di entrare, l'abitazione è esplosa. L'onda d'urto ha inve-

fae Tito. «Ma non ci sono dubbi sulla natura dolosa dell'esplosione». Dei tre fratelli, Franco Ramponi ha tentato la fuga nei campi ma è stato bloccato poco dopo. Maria Luisa e Dino sono invece ricoverati e piantonati in ospedale. Entrambi avevano già minacciato di farsi esplodere in pas-

sato: due episodi simili erano stati segnalati nell'ottobre e nel novembre scorsi, sempre per evitare lo sgombero. I carabinieri uccisi appartenevano al Nucleo Radiomobile di Padova e al Battaglione Mobile di Mestre. Erano stati inviati in supporto agli agenti dell'Uopi, unità specializzata in operazioni ad alto rischio. L'esplosione è avvenuta pochi secondi dopo l'apertura della porta d'ingresso. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato un messaggio di cordoglio al comandante generale dell'Arma, Salvatore Luongo: «In questa drammatica circostanza esprimo la mia solidale vicinanza all'Arma dei Carabinieri e senti-

menti di partecipe cordoglio ai familiari, insieme all'augurio di pronta guarigione agli operatori feriti». La premier Giorgia Meloni ha espresso «profondo cordoglio per i familiari delle vittime e vicinanza commossa all'Arma. Questa drammatica vicenda» ha detto «ci richiama ancora una volta al valore e al sacrificio quotidiano di chi serve lo Stato e i suoi cittadini». Su sua richiesta il Consiglio dei ministri ha osservato un minuto di silenzio in memoria dei tre carabinieri caduti. Per i tre carabinieri che hanno perso la vita sono stati deliberati i funerali di Stato e sarà dichiarato il lutto nazionale nelle giornate di oggi e in quella delle esequie. Il ministro dell'In-

terno Matteo Piantedosi ha parlato di «una tragedia che segna la difficoltà, la complessità e la pericolosità del lavoro quotidiano di chi serve lo Stato». Messaggi di solidarietà sono arrivati anche dai presidenti di Camera e Senato e dai vertici delle forze armate. Il comune di Castel d'Azzano ha proclamato il lutto cittadino. Sul luogo dell'esplosione, tra le macerie annerite, i vigili del fuoco hanno recuperato cinque bombole di gas e i resti di diverse molotov. L'area è sotto sequestro. La Procura ha aperto un'inchiesta per omicidio plurimo volontario e strage. In tutte le caserme d'Italia le bandiere dell'Arma sono state esposte a mezz'asta.





## IL FATTO

*Il rispetto  
scrupoloso  
delle norme  
di sicurezza  
all'interno  
della fabbrica  
sarebbe  
stato richiesto  
esclusivamente  
in determinati  
giorni  
della settimana*

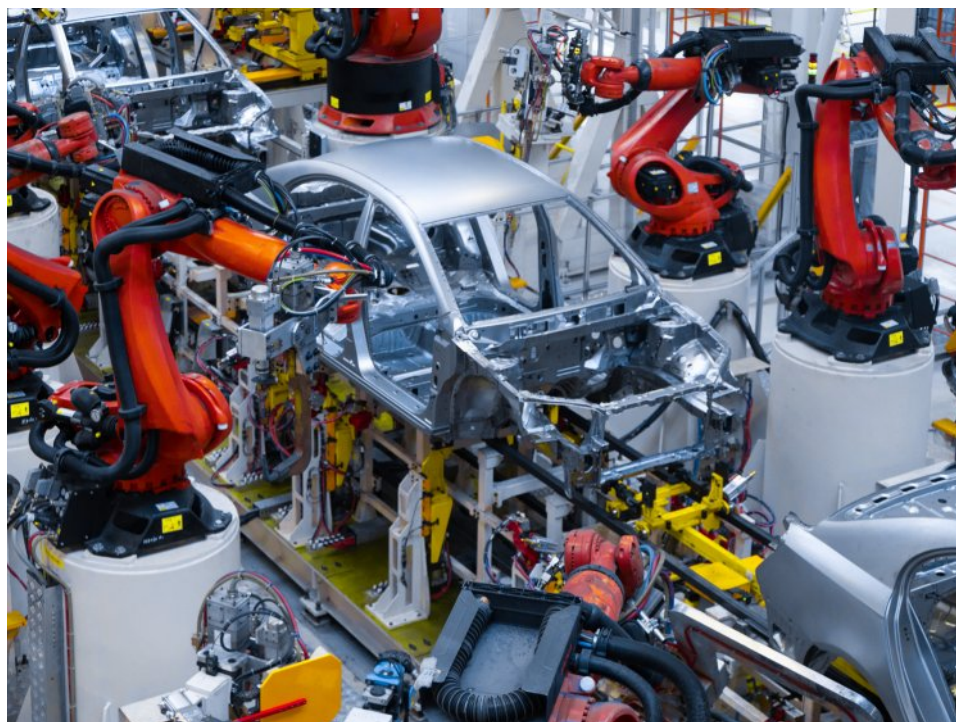


**Lavoro** *Nel mirino del sindacato le condizioni all'interno dello stabilimento di Pomigliano*

# Stellantis, denuncia Fiom: «Sicurezza a giorni alterni»

**NAPOLI** - Sicurezza sul lavoro a giorni alterni. È l'accusa della Fiom di Napoli nei confronti dello stabilimento Stellantis di Pomigliano d'Arco. Secondo il sindacato ai carrellisti e ai bullisti di alcuni reparti sarebbe stato chiesto di rispettare «scrupolosamente» le norme «solo nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì in coincidenza con le visite ispettive per la certificazione Iso 9001». Da qui la denuncia: «Una comunicazione inaccettabile – scrive la Fiom in una nota ufficiale – perché implica che negli altri giorni si possano tollerare comportamenti che violano consapevolmente le regole su salute e sicurezza». Le Rsa e gli Rls dello stabilimento chiedono «provvedimenti immediati per garantire il rispetto continuo delle misure di sicurezza» e lanciano un avvertimento: in caso contrario «saranno presentate denunce formali alle autorità competenti».

La vicenda si inserisce in un contesto di tensione crescente negli stabilimenti Stellantis del Sud - Pomigliano, Melfi e Atesa - dove la produzione è ormai ridotta e a ranghi sempre più bassi. Il gruppo, infatti, sta spostando una parte significativa degli investimenti e delle produzioni in Serbia e in Marocco, dove negli ultimi mesi sono stati annunciati piani di sviluppo industriale strategici. Una scelta che secondo i sindacati sta impoverendo il sistema produttivo italiano e in particolare quello del Mezzogiorno, già duramente colpito dalle crisi dell'indotto. A richiamare l'attenzione è stato nei giorni scorsi il segretario generale della Fiom Cgil, Michele De Palma: «A Pomigliano purtroppo sta succe-



dendo troppo, da troppo tempo». La preoccupazione riguarda non solo Stellantis ma l'intera filiera dell'automotive, come dimostrano i casi di Cooper Standard e Trasnova, due aziende simbolo della crisi dell'indotto.

La ricetta per evitare il declino - a detta della Fiom - è chiara: riportare produzione e investimenti negli stabilimenti italiani. «Servono nuovi modelli di auto da produrre dentro Pomigliano e Melfi» ha sottolineato De Palma. «Se non si interviene subito, rilanciando la

produzione, a pagare il prezzo saranno non solo i lavoratori di Stellantis ma anche migliaia di addetti delle aziende che ruotano attorno agli stabilimenti del Sud».

La crisi dell'indotto, infatti, assume proporzioni sempre più ampie, anche perché - a differenza di quanto avviene nelle regioni centro-settentrionali - al Mezzogiorno le imprese dell'indotto Stellantis sono monocimittente, dunque legate strettamente alle commesse del gruppo.

**LA PROPOSTA  
DEL NUOVO  
PARTITO LIBERALE:  
SOSTITUIRE  
LE REGIONI  
CON IL COORDINAMENTO  
DELLE PROVINCE**

## SALUTE

## Sportello Rosa nel Vallo di Diano

**SALERNO** - Sarà presentata domani, in occasione dell'incontro "La vita in un controllo: prevenzione e cura. Le istituzioni al servizio delle donne", l'attivazione dello Sportello Rosa nei Comuni dell'area del Vallo di Diano, Tanagro e Alburni, a sud di Salerno.

Si tratta di un nuovo servizio di ascolto, informazione e orientamento, curato dal Servizio Sociale Professionale del Consorzio Sociale S10, rivolto alle donne e incentrato su screening oncologici, visite specialistiche e vaccinazioni. L'iniziativa rientra nel programma di Ottobre Rosa 2025, il mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno e più in generale alla salute femminile. Lo Sportello Rosa rappresenterà un punto di riferimento stabile sul territorio per favorire l'accesso ai servizi sanitari, rafforzando il legame tra cittadine e rete sociosanitaria. «Lo Sportello Rosa - spiega Rossella Isoldi, presidente della Consulta delle Donne - sarà un punto di riferimento per avvicinare le donne ai servizi sanitari, offrendo supporto e consapevolezza».







# LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 – 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



[www.lirspa.com](http://www.lirspa.com)





FIOCCO SINISTRO

# «Cirielli candidato? Grazie del regalo»

*Il governatore liquida con sarcasmo la scelta del centrodestra  
E precisa: «Lascio Regione con l'80 per cento del lavoro fatto»*

Matteo Gallo

**NAPOLI** - «Ringrazio il centrodestra per il regalo». Vincenzo De Luca si affida alla solita ironia tagliente per liquidare una domanda sulla candidatura del viceministro Edmondo Cirielli alla presidenza della Regione Campania. Il governatore è fulmineo e tranchant, a margine di un incontro istituzionale nella città di Salerno che nulla ha a che vedere con la partita elettorale per Palazzo Santa Lucia. Eppure la sua battuta entra di diritto – a lama tesa – nella sfida tra Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega e il cosiddetto campo largo del centrosinistra. Con la discesa in campo dell'esponente meloniano, infatti, lo scontro con Roberto Fico – l'uomo dei Cinque Stelle cui il fronte progressista ha deciso di affidare il proprio destino politico in Campania – è ormai entrato nel vivo. Tra l'altro l'ex presidente della Camera può ora contare sul sostegno ufficiale del governatore in carica, con il quale si è incontrato ieri l'altro a Palazzo Santa Lucia trovando un'intesa di programma dopo il gelo iniziale. È lo stesso De Luca a tornare sull'argomento: «Abbiamo discusso del prossimo governo regionale partendo ovviamente dal lavoro immenso che è stato fatto dalla Regione Campania in questi anni, che va riconosciuto. E completato». Per De Luca «ci sono cose che devono essere portate a compimento, innanzitutto la rete dei dieci ospedali della Campania. Per il resto» ha aggiunto «bisogna completare solo programmi ormai all'ottanta per cento. Chi verrà dopo di me a Palazzo Santa Lucia sarà fortunato perché dovrà solo vedere il completamento delle cose messe in campo. Naturalmente» ha poi chiuso il cerchio «c'è sempre da migliorare». In questo filone di governo De Luca inserisce «le innovazioni, che vanno sempre bene». E puntualizza che «è doveroso rispettare il lavoro immane di questi anni». Il governatore ha ri-

badito la necessità di «concretezza, investimenti e trasparenza amministrativa». Per lui non esiste altra strada: «Bisogna dare continuità a questo lavoro, impedire che ci si addormenti e che la Regione ritorni nella palude burocratica». Nel corso del recente confronto con Roberto Fico – come da suo resoconto – sono state indicate alcune «priorità» che riguardano in particolare le opere pubbliche. Nell'ordine. Il completamento di piazza Garibaldi, la nuova sede della Regione, un nuovo asse tangenziale per il collegamento con l'area ospedaliera di Napoli. «E soprattutto» ha concluso De Luca «la rete ospedaliera e quella del trasporto pubblico locale. Entrambe devono essere completate nella prossima consiliatura».



*Il candidato del centrosinistra: «La nuova sede istituzionale? Vedremo»*

## Fico, luce verde a Vincenzo Ma sul “Faro” rimane cauto

**NAPOLI** - «Molti dei progetti avviati dalla Regione in questi anni sono da sviluppare e continuare». Roberto Fico, candidato del centrosinistra alla presidenza della Campania, sceglie la continuità e tesse il filo con Vincenzo De Luca, dopo l'incontro dei giorni scorsi. Anche se sul cosiddetto “Faro”, la nuova sede istituzionale regionale, resta cauto. Da Torre del Greco, dove ha partecipato a un appuntamento elettorale nella zona del porto -ricevendo anche un benaugurante corno di corallo- l'ex presidente della Camera ha parlato di «un incontro di prospettiva» con il governatore uscente. «Abbiamo confermato che il nostro avversario è la destra» ha sottolineato «e che la nostra alle-



anza costruisce un modello alternativo anche per il 2027. È stato un confronto serio e costruttivo su tante questioni legate all'esperienza importante di questi dieci anni». Sulla prosecuzione dei progetti regionali, Fico ha mantenuto un tono pragmatico: «La Regione ha lavorato su tante tematiche. Molti aspetti saranno presi in

considerazione e valorizzati, quando lo si riterrà giusto». Più cauto invece sul “Faro”, la nuova sede della Regione: «Vedremo un pezzo alla volta» ha chiarito. «Non voglio entrare nello specifico di ogni singola cosa». Fico ha poi ricordato alcuni dei dossier centrali per la prossima legislatura: «Abbiamo parlato della rete ospedaliera, delle case e degli ospedali di comunità. Sono tante le questioni sul tavolo e molte vanno sviluppate e portate avanti». Quanto ai rapporti interni alla coalizione, il candidato del centrosinistra ha voluto chiarire: «L'intesa è con i partiti e le liste civiche – Pd, Avs, M5s e Campania Riformista – insieme abbiamo un progetto forte per la Regione».

MOVIMENTI CAPITALI

## La ‘Rete dei Civici’ Manfredi protagonista a Roma



**NAPOLI** - Una rete civica nazionale pronta a trasformarsi in una nuova forza politica riformista. E che, in Campania, ha come riferimento il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi (foto in alto). L'appuntamento è per il prossimo lunedì all'hotel Parco dei Principi di Roma. Oltre duecento amministratori locali provenienti da tutta Italia si riuniranno per discutere del futuro del movimento e gettare le basi di un progetto comune. A promuovere l'iniziativa è Alessandro Onorato, assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale che da mesi lavora per connettere le esperienze civiche di città e territori diversi. «Una rete civica già esiste» ha spiegato Onorato. «Noi la stiamo unendo e sviluppando. Non abbiamo preclusioni e non siamo antagonisti di nessuno: vogliamo essere una nuova forza politica che unisce e aggiunge temi e proposte».





CIAK. NON SI GIRA

# «Sanità campana? Da film dell'orrore»

*Il viceministro Cirielli: «Emblema del fallimento di De Luca»  
E annuncia: «Garante regionale e commissione di controllo»*

Matteo Gallo

**NAPOLI** - Da film dell'orrore. È l'immagine scelta da Edmondo Cirielli per descrivere lo stato di salute della sanità campana e, insieme, l'affondo politico più duro contro Vincenzo De Luca e il suo governo regionale. Il viceministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, candidato del centrodestra alla presidenza di Palazzo Santa Lucia, va dritto al cuore - per lui sanguinante per lui - della questione: «I cittadini di questa regione sono costretti a combattere contro un sistema burocratico farraginoso che non tutela il diritto alla salute». Poi l'elenco delle criticità: «Abbiamo il pronto soccorso al collasso e il più alto tasso di mortalità durante il parto. La Campania paga oltre 210 milioni di euro per far curare i pazienti in altre regioni, pur avendo eccellenze sul territorio. Liste d'attesa lunghissime, agende elettroniche bloccate, poca trasparenza sui dati. E' qui che dobbiamo voltare pagina». Cirielli allarga lo sguardo e tira le somme di dieci anni di amministrazione De Luca: «È l'emblema del fallimento di chi ci ha preceduto, costringendo pazienti gravi a mesi di attesa per salvare la propria vita». Ma il candidato di Fratelli d'Italia rivendica anche le potenzialità del sistema e delle professionalità del territorio: «In Campania abbiamo chirurghi e medici straordinari, eccellenze che spesso non vengono valorizzate». Da qui la promessa per i primi cento giorni di governo: «Designerò un garante regionale della sanità, eletto con maggioranza qualificata dal Consiglio, e una commissione di controllo per la trasparenza dei dati». Infine l'attacco più diretto alla politica gestionale: «È inaccettabile l'organizzazione del pronto soccorso, con gravi carenze di organico. La politica deve uscire dagli ospedali e garantire a tutti i cittadini le migliori cure possibili».



CARROCCIO D'ENTRATA

**I consiglieri  
Cinque  
e Piscitelli  
passano  
con la Lega**



*Librandi: «E' necessario dare opportunità alle famiglie più fragili»*

## Buono scuola per studenti La proposta di Forza Italia

**NAPOLI** - Un "buono scuola" per gli studenti campani sul modello di Lombardia, Veneto e Piemonte. È la proposta lanciata da Forza Italia per sostenere le famiglie e ampliare le possibilità di scelta educativa. A presentarla è Gianfranco Librandi (nella foto), vicesegretario regionale del partito, che definisce la misura «una politica di libertà e di riscatto sociale, non un privilegio». Sul punto Librandi è chiaro: «Il Sud non ha bisogno di sussidi ma di opportunità» afferma. «Il 'buono scuola' serve a restituire dignità alle famiglie più fragili e a dare anche ai figli degli ultimi la possibilità di scegliere il proprio futuro edu-



cativo». Per Librandi si tratta di «una misura che non è assistenzialismo ma libertà: significa permettere anche ai meno abbienti di decidere dove mandare i propri figli, come accade già in altre regioni dove la qualità complessiva dell'istruzione è cresciuta e si è rafforzato il pluralismo

educativo». Il vicesegretario di Forza Italia sottolinea che la proposta non penalizzerebbe la scuola pubblica. Tutt'altro: «È una politica che aiuta tutti, anche le scuole statali, perché riduce la concentrazione di disagio e consente di utilizzare meglio le risorse pubbliche». Librandi parla di un Sud che deve «smontare la narrazione dell'assistenzialismo» per costruire un Mezzogiorno «che offra opportunità di riscatto attraverso la scuola, il merito e la libertà di scelta». E conclude: «Il 'buono scuola' è un segnale concreto in questa direzione: un aiuto agli ultimi, non una concessione dall'alto».

**NAPOLI** - La Lega rafforza la propria presenza a Palazzo Santa Lucia. I consiglieri regionali Genaro Cinque e Alfonso Piscitelli hanno infatti deciso di aderire al partito di Matteo Salvini. «La Lega sarà determinante all'interno della coalizione di centrodestra per Cirielli presidente» si legge in una nota ufficiale del Carroccio. «L'obiettivo comune è avviare il vero processo di cambiamento regionale e voltare pagina dopo dieci anni di malgoverno della sinistra». Cinque e Piscitelli - entrambi provenienti da esperienze civiche e moderatamente riformiste - hanno incontrato il segretario federale Matteo Salvini e il vice segretario Claudio Durigon (foto in alto) trovando piena convergenza sul progetto politico nazionale e regionale. «Tutti al lavoro adesso» conclude la nota del Carroccio «per un centrodestra coeso, radicato e vincente».





ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA 23-24 NOVEMBRE 2025  
CIRCOSCRIZIONE SALERNO



*Esserci.*  
**SEMPRE.**



Alfonso  
**FORLENZA**





**Giustizia** Il docente è sotto inchiesta da un anno per stalking, concussione e truffa aggravata

# Università di Salerno: il gip sospende Carmine Alfano

Angela Cappetta

**SALERNO** - Sospeso. Tornato in servizio. E poi ancora sospeso. Sembra una serie a puntate la storia di Carmine Alfano, ordinario del Dipartimento di medicina, chirurgia ed odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" e coordinatore della Scuola di specializzazione di chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica dell'università degli studi di Salerno. Il docente, discusso e chiacchierato per via di alcuni audio in cui proferiva insulti ai suoi specializzandi, è stato sospeso per un anno dai ruoli che occupa sia all'Università che alla Scuola di specializzazione e gli è stato impartito anche il divieto di esercitare la professione medica.

La decisione è stata presa ieri dal gip del Tribunale di Salerno che ha accolto pienamente la richiesta della procura che, da un anno, lo aveva messo sotto inchiesta con le accuse di stalking, concussione, falso ideologico e truffa aggra-



vata ai danni dello Stato. Il caso Alfano viene fuori nella primavera dell'anno scorso quando cominciano a circolare audio in cui si sente il docente rivolgersi minacce e insulti omofobi. «Con un cazzotto ti apro la testa come un'anguria... oggi ti sei giocato la scuola, ma è la mia scuola!», avrebbe tuonato il docente. Dopo gli audio, l'Università lo sospende per un anno, frattanto

la Procura comincia ad indagare e scopre che il docente avrebbe scavalcato le liste d'attesa per eseguire interventi chirurgici plastici. Però, trascorre un anno e Carmine Alfano torna al lavoro. Fino a ieri. «L'Ateneo ha ricevuto notifica delle misure adottate nei confronti del professore Alfano e procederà pertanto agli atti consequenziali»: è la scarna nota dell'Ateneo.

**IL PROF  
E' ACCUSATO  
ANCHE DI  
AVER FALSATO  
LE LISTE D'ATTESA  
DI CHIRURGIA**

## Maddaloni, sigilli alla casa di riposo

**Attualità** Blitz dei Nas all'interno della struttura: riscontrate violazioni igienico-sanitarie

Ivana Infantino

**CASERTA** - Scatta la chiusura per una residenza per anziani non in regola. Ieri il blitz dei carabinieri che hanno ispezionato e chiuso per irregolarità igienico-sanitarie la struttura di Maddaloni che ospitava cinque persone, ora riassegnati ai familiari o ad altre strutture. Durante l'ispezione i carabinieri della stazione di Maddaloni e del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità (Nas) di Caserta hanno riscontrato gravi mancanze nella gestione della cucina e nella documentazione necessaria. Dai controlli effettuati è stato trovato un congelatore a pozzetto sul balcone della cucina, contenente circa 20 chilogrammi di



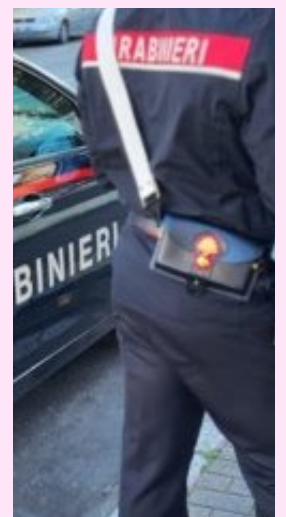
alimenti privi di etichette o indicazioni sull'origine e sul lotto di provenienza, tutti prodotti poi sottoposti a sequestro amministrativo. Ma non è tutto qui. Oltre alle carenze igienico-sanitarie riscontrate dagli agenti delle forze dell'ordine e sanitarie, sono emerse diverse violazioni amministrative contestate

alla rappresentante legale della Rsa, a partire dagli obblighi di tracciabilità degli alimenti alla mancata compilazione del sistema di monitoraggio dei rischi previsto dal manuale Haccp. Ed ancora l'assenza di autorizzazione per la preparazione e la somministrazione dei pasti. I cinque anziani, ospiti della struttura, sono stati immediatamente allontanati, dalle autorità sanitarie. Chi aveva figli o parenti è stato ricondotto presso le case dei familiari, chi, invece, era solo, è stato trasferito in strutture regolarmente autorizzate. La struttura è stata chiusa per sempre. Il dipartimento di Prevenzione dell'Asl ha, infatti, emesso un provvedimento di revoca definitiva dell'autorizzazione alla struttura, ponendo così fine all'attività.

L'INDAGINE

## TROVATE ARMI A MATIERNO

Agata Crista



**SALERNO** - Nulla esclude che le armi ritrovate a Matierno dai carabinieri possano essere collegate all'esplosione di quindici colpi di pistola a Fratte. L'indagine ovviamente è ancora in corso, ma molti sono gli elementi che spingono gli inquirenti a ritenere che ci sia un legame tra le perquisizioni di ieri mattina e l'intimidazione di inizio ottobre a Fratte. Dove, in due occasioni diverse, furono sparati una quindicina di colpi di pistola contro l'abitazione di una persona già nota alle forze dell'ordine. Ieri mattina all'alba, infatti, i carabinieri della compagnia di Salerno, guidati dal comandante Antonio Corvino, hanno effettuato perquisizioni nel quartiere di Matierno. I controlli - eseguiti con l'ausilio dell'Aliquota di Primo Intervento - hanno dato esito positivo: i militari hanno rinvenuto armi e pare che la perquisizione sia legata ai fatti di Fratte.

### TUTELA DELLE FASCE DEBOLI

Cinque gli anziani ospiti della struttura affidati nuovamente alle famiglie. Revocata in via definitiva l'autorizzazione dall'Asl di Caserta







**Regione** La nuova società mista pubblico-privato dovrà gestire l'intero sistema idrico regionale per la durata di trenta anni

# Rete idrica campana: investimenti per oltre due miliardi

Angela Cappetta

Milioni, anzi miliardi. Svecchiare e potenziare il sistema idrico in Campania costerà oltre due miliardi di euro. Per l'esattezza: due miliardi, 59 milioni e 600mila euro di investimenti. Infatti, solo per adeguare gli impianti esistenti e ridurre le perdite, si stima che «il comparto della Grande Adduzione Primaria di interesse regionale (GAPIR) richiederà nei prossimi anni un fabbisogno d'investimento di € 1.253.710.546, a fronte di una disponibilità per interventi da programmare in termini prioritari pari ad € 104.441.620,39 (che equivale al 12 per cento dei fabbisogni)».

È tutto scritto nel Piano economico finanziario allegato alla Relazione analitica - richiamato nel parere dei magistrati contabili - che Palazzo Santa Lucia ha inviato alla Corte dei Conti per ottenere un parere sulla delibera che modificherà l'intero sistema di gestione dell'acqua erogata in Campania (sia quella potabile che

quella utilizzata per l'irrigazione) finora affidato all'Ente Idrico Campano in cui convogliano tutti i comuni della Regione.

La futura società mista a cui la Regione Campania, dopo l'approvazione da parte del consiglio regionale della delibera di giunta varata nel 2023, intende affidare

**IL CAPITALE  
SOCIALE  
DEL PRIMO ANNO  
DI ATTIVITA'  
SARA' PARI  
A 85 MILIONI  
DI EURO**

la gestione delle reti idriche e delle sorgenti d'acqua avrà un capitale sociale di 85 milioni di euro «a partire dal primo anno di inizio attività» e sarà concessionaria del servizio per trenta anni, cioè fino al 2053.

Contemporaneamente, però, la nuova compagine - socio privato compreso - dovrà far fronte ad investimenti miliardari «di cui - si legge nella relazione analitica - la metà, troveranno copertura mediante i contributi pubblici assentiti e previsti, che ammontano a 1.029,8 milioni di euro, mentre la restante metà (dello stesso importo; ndr) troverà copertura mediante la tariffa». In questo bilancio di previsione sugli investimenti dovrebbe rientrare anche «la notevole mole di conguagli da regolazione maturati da Acqua Campania (gestore uscente; ndr) e dalla Regione Campania, ad oggi stimabili in circa 382 milioni di euro: tutti di fatto attribuibili a Regione Campania».

Perché allora c'è bisogno di un supporto economico anche del privato? Perché «le risorse pubbliche - scrive la Regione - non sono sufficienti per coprire le spese di investimento richieste sia dal comparto irriguo sia dal sistema della GAPIR». Ma anche perché «il livello tariffario non può salire oltre una certa soglia».

IL PUNTO

## Resilienza idrica, in arrivo fondi Ue

Agata Crista



**NAPOLI** - Resilienza idrica, ma anche edilizia e competitività. Sono queste le nuove priorità della coesione Ue scelte dalla Regione Campania, che dovrà formulare le richieste formali a Bruxelles già la prossima settimana. I colloqui tecnici, infatti, sembrano già iniziati.

La notizia è trapelata a margine della Settimana europea delle regioni e delle città, promossa da Commissione Ue e Commissione Ue delle Regioni. La Campania dovrebbe quindi rientrare nella prima ondata di riprogrammazione dei fondi di coesione Ue prevista dalla revisione intermedia che consente agli Stati membri di riprogrammare i fondi europei 2021-2027 per includere progetti legati alle nuove cinque priorità: difesa, resilienza idrica, alloggi, energia, competitività. Che rappresentano appunto il fulcro della revisione della politica di coesione, firmata dal vicepresidente della Commissione europea Raffaele Fitto.

La Campania è stata una delle prime regioni a candidarsi insieme alla Sicilia, mentre a breve dovrebbe aggiungersi anche l'Abruzzo.

La Sicilia, inoltre, dovrebbe inserire un progetto ritenuto strategico anche per la difesa: l'allungamento della pista dell'aeroporto di Catania con un sottopasso ferroviario. La maggior parte delle altre regioni e dei programmi nazionali italiani non dovrebbe invece avanzare proposte in materia di difesa. La revisione intermedia della coesione interessa anche il Just Transition Fund - il fondo per la transizione climatica giusta - da cui potrebbero beneficiare Sardegna e Puglia.

**BRUXELLES  
REGIONE  
CAMPANIA:  
EDILIZIA  
TRA GLI  
OBIETTIVI**





# caffè duemonelli

*il vero caffè espresso italiano*



**Caffè duemonelli - località Angona - Eboli (SA)**

**☎ 0828 625190 - [www.caffeduemonelli.com](http://www.caffeduemonelli.com)**

Clicca sulla pagina  
per tutte le info







## IL FATTO

*Tanti i Comuni del Beneventano che hanno approvato la delibera sull'affidamento alla società mista eccetto l'ente amministrato dal presidente della Provincia Nino Lombardi*

# Acqua pubblica: dal Sannio appello a Fico e Cirielli

**Reti idriche** *Giannicola Seneca: «La società mista non sarà mai controllata dal pubblico, perché l'amministratore delegato sarà sempre un privato»*

Angela Cappetta

**BENEVENTO** - Da una settimana nel Beneventano il Comitato sannita Acqua Pubblica sta intensificando incontri ed assemblee pubbliche contro il rischio di privatizzazione dell'acqua. Lo slogan è: «Fermiamo Sannio Acque srl. Difendiamo l'acqua pubblica». È nata anche una rete organizzata di attivisti che gira per i

qua».

**Cioè Sannio Acque srl?**

«Esattamente. E se non fosse intervenuta la Corte dei Conti a bocciare lo statuto di questa società, avrebbero già privatizzato l'acqua».

**Per quale motivo la magistratura contabile ha espresso parere negativo?**

«I motivi sono tre: mancanza di convenienza per il pubblico, mancanza del rischio per il privato e mancata consultazione



ministrato dall'attuale presidente della Provincia, Nino Lombardi».

**Come mai non lo ha fatto?**

«Dovrebbe chiederlo a lui. La verità è che questa delibera è un vero pasticcio: si vuol far credere che la società mista sia controllata dal pubblico, ma in realtà non sarà così».

**Come fa ad esserne così certo?**

«Perché nulla vieta che il futuro amministratore delegato possa essere il socio privato e poi basta vedere la ripartizione dei fondi tra i vari gestori del

territorio: 41 milioni stanziati per la Gesesa (attuale gestore per 22 comuni sanniti; ndr) e cinque per l'Alto Calore Servizi, che ne gestisce 125 tra la provincia di Benevento e di Avellino».

**Come mai questa disparità?**

«La Gesesa è già partecipata da Acea».

**Quindi include già un socio privato?**

«Appunto».

**E cosa c'entra allora la Sannio Acqua srl?**

«Nella Sannio Acque il socio privato è Acea».

**Si spieghi meglio.**

«Acea è l'unica azienda ad aver risposto alla gara a doppio gioco indetta dall'Ente Idrico Campano per la gestione dell'acqua nel distretto sannita. Ma noi avevamo già previsto anche questo».

**In che senso?**

«Per la questione dei ristori pubblici stanziati per i gestori territoriali. I 41 milioni di euro di cui parlavo prima».

**Perciò, come comitato, state intensificando le assemblee cittadine?**

«Dobbiamo far capire alla gente che questa società, che dovrebbe avere un controllo pubblico, in realtà non ce l'avrà mai e che l'acqua è un bene comune che non può essere gestito da privati che pensano solo al fatturato aziendale».

**Avete anche lanciato una petizione?**

«Finora abbiamo raccolto 30mila firme contro la privatizzazione delle fonti e delle reti regionali. Ne stiamo raccogliendo ancora e non ci fermeremo fino a quando la Regione non farà marcia indietro».

**Fra una settimana si aprirà ufficialmente la campagna elettorale per l'elezione del nuovo governatore. Avete qualche iniziativa in cantiere per far sì che l'acqua pubblica diventi un tema di cui dibattere?**

«Abbiamo lanciato un appello a tutti i candidati affinché diano un segno forte di discontinuità rispetto alla privatizzazione delle gestioni idriche campane».

***Si chiama Sannio Acque srl ed è partecipata da Acea la società mista di gestione nella provincia di Benevento***

comuni del Sannio a sensibilizzare cittadini e politici.

«Nel Beneventano - spiega Giannicola Seneca, portavoce provinciale del Coordinamento campano Acqua Pubblica - parecchi comuni del distretto hanno già approvato la delibera per l'ingresso del socio privato nella gestione dell'ac-

dei cittadini. Finora sono stati emessi quattro pareri negativi su altrettante delibere comunali. Siamo in attesa dell'ultimo parere che riguarda il comune di Solopaca».

**C'è qualche comune del distretto che non ha portato la delibera in consiglio?**

«Sì, il comune di Faicchio am-







**LAVORO** Questa mattina la riunione ad Unindustria a Roma sul tavolo le garanzie occupazionali e sulle sedi di lavoro

# Crisi Smart Paper i sindacati chiedono risposte concrete

Ivana Infantino

Cresce l'attesa per l'incontro di oggi a Roma sulla vertenza Smart Paper. Il tavolo è convocato per questa mattina (ore 11) ad Unindustria per la discussione del cambio di appalto, con la Fim, la Fismic e la Uil che ancora attendono «risposte chiare e concrete». Durante l'incontro si discuterà del futuro dei 350 lavoratori della azienda lucana specializzata in servizi di digitalizzazione, che ha perso la commessa Enel, aggiudicata alla rete temporanea di imprese (Rti) Accenture e DataContact. Maestranze che da ieri hanno incrociato le braccia fermandosi per quattro ore per ogni turno anche oggi in assenza di risposte da parte della Rti sulla destinazione di lavoratrici e lavoratori coinvolti nel cambio d'appalto. Alla vigilia del tavolo romano i sindacati lanciano un appello alla Regione e all'Enel stazione appaltante: «chiediamo un intervento deciso della politica lucana di ogni orientamento, come anche della stazione appal-

tante Enel, affinché venga garantita continuità occupazionale, territoriale e contrattuale».

In una nota a firma congiunta le sigle sindacali di Fim, Fismic e Uil - che hanno ricordato come i lavoratori siano oggi al secondo giorno di sciopero - hanno precisato che le loro richieste non pre-

**I SINDACATI  
CHAMANO IN  
CAUSA ENEL,  
STAZIONE  
APPALTANTE,  
E REGIONE  
BASILICATA**

scindono «da una definizione certa della sede e del luogo di lavoro, che deve restare in prossimità delle aree industriali dove oggi operano i lavoratori, dal mantenimento della retribuzione annua lorda (Ral) e del contratto

integrativo aziendale, frutto di anni di confronto e di lotta, oltre che dalla conferma dei livelli occupazionali attraverso l'applicazione piena della clausola sociale». Sulla necessità di mantenere la sede di lavoro nel Potentino era già intervenuto anche l'assessore regionale allo Sviluppo Economico Francesco Cupparo che ha invitato a più riprese le aziende aggiudicatrici a «mantenere fede agli impegni assunti». Le sedi di lavoro in Basilicata sono Tito e Sant'Angelo le Fratte, dove c'è la sede legale dell'azienda, mentre un'altra sede è, invece, a Castelfranco Veneto in provincia di Treviso. Sulla questione «sede» le due società, subentrate ad Enel, hanno indicato come sedi operative Bari e Padova - per Accenture - e Matera, per Datacontact. «Per chi resterà all'interno di Smart Paper - concludono i rappresentanti delle sigle sindacali - sarà necessario e urgente avviare un percorso costruttivo insieme ad Indra, società che sta investendo su più fronti e in diversi Paesi».

## IL PROGETTO

## BASILICATA CONNESSA PRIMA IN ITALIA

Lucani sempre più connessi grazie al progetto "Punto digitale facile", finanziato con 1,4 milioni di euro dal Pnrr con un cofinanziamento regionale di 600 mila euro, e finalizzato a ridurre gratuitamente il ritardo nelle competenze digitali e favorire la partecipazione attiva ai servizi della pubblica amministrazione in autonomia e on line.

Con la regione che, per prima in Italia, raggiunge, il target per la realizzazione della misura del Pnrr "Rete di servizi di facilitazione digitale" del dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Rispetto ai 32 centri di facilitazione da realizzare in Basilicata ne sono stati aperti 120, mentre il limite temporale del raggiungimento di 25 mila utenti entro il mese di giugno 2026 è stato ampiamente superato già a luglio 2025.

Questi alcuni dei risultati del progetto presentato ieri al teatro Stabile di Potenza. «È stato un progetto di successo» commenta il responsabile, Salvatore Panzanaro che, nel corso dell'incontro, ha snocciolato numeri e dati. A partire dai 25.201 cittadini coinvolti su un target iniziale di 25 mila partecipanti, fino ai 62.097 obiettivi di servizi digitali raggiunti rispetto a un target fissato a 37.500. Per un totale di 116 punti di facilitazione digitale attivi a

fronte dei 32 richiesti e 100 amministrazioni comunali coinvolte. «Con questo progetto - spiega - stiamo contribuendo a ridurre il gap delle competenze digitali nella popolazione e a favorire una partecipazione consapevole e attiva ai servizi online della Pa». Il project manager Santo Maggio sottolinea, invece, come «la Basilicata stia costruendo un ecosistema digitale inclusivo e partecipato e, oltre ad aver formato più di 25 mila cittadini, ha emesso 12.911 firme digitali, 8.986 Spid e attivato 10.447 Pec».

Risultati importanti che hanno portato la regione ad ottenere anche una premialità, ossia l'ammissione al finanziamento di un altro avviso pubblico, denominato "Dritti al punto", che consentirà di far proseguire il progetto fino a giugno 2026, arrivando in maniera più capillare anche in quelle zone attualmente non servite. Prossimo step la cybersecurity, con la Basilicata che sta investendo in modo strategico sulla sicurezza annuncia il dirigente generale per l'Amministrazione Digitale, Michele Busciolano.

**DIGITALE  
APERTI  
120 PUNTI  
25 MILA  
UTENTI  
RAGGIUNTI**







# SalernoFormazione

**Hai un sogno  
professionale  
nel cassetto?  
È il momento  
di realizzarlo!**

**Grazie ai fondi PNRR  
puoi iscriverti a uno  
dei nostri**

**MASTER DI  
SECONDO  
LIVELLO**  
pagando solo  
la tassa d'iscrizione!

**○ Oltre 150 Master disponibili**

**♥ CANDIDATI SUBITO**





## A MATERA LA FESTA SI FA DIGITAL

*La Festa della Bruna approda nel mondo digitale. Nasce “La Bruna Viva”, la Community della festa della Bruna, un progetto aperto a tutti e voluto dall’associazione Maria SS. della Bruna per coinvolgere soprattutto i giovani nella tutela e nella crescita di uno dei simboli più identitari di Matera. Ideata come una piazza digitale e non come una semplice piattaforma social, “La Bruna Viva” vuole unire tradizione e innovazione, fede e partecipazione, offrendo a chiunque ami la Festa – anche ai materani che vivono lontano – la possibilità di contribuire con idee, progetti e iniziative. All’interno della piattaforma, ciascun membro potrà proporre o sostenere progetti culturali, artistici o sociali, mantenendone la piena titolarità e realizzandoli con il patrocinio dell’associazione.*

*«La Bruna è di tutti. E oggi più che mai, è dei giovani - dichiara il presidente dell’associazione, Bruno Caiella - con questa iniziativa apriamo le porte della Festa a chi vuole costruirla, viverla e tramandarla con le proprie idee e il proprio entusiasmo».*

*Fissato per l’8 novembre il primo incontro on line.*

## NUOVO APPUNTAMENTO A SALERNO PER “CANTINA&CULTURA”

Nuovi appuntamenti per Cantina&Cultura, il format pensato da Cantina Verace per unire cultura ed enogastronomia nel solco della valorizzazione del territorio. Quest’anno, alle tradizionali presentazioni di libri si uniranno i talk dedicati all’attualità. Questa sera, alle 19, protagonista di un talk dedicato al mondo dell’informazione sarà Clemente Ultimo, direttore di Linea Mezzogiorno, il nuovo quotidiano nato con l’obiettivo di «proporre ai lettori uno strumento nuovo per “leggere” la realtà che ci circonda: più approfondimento e meno cronaca».



## Quando il libro diventa arte, a Procida ultimi giorni per la Biennale d’artista

Ultimi giorni per la VII edizione de “La Biennale del Libro d’Artista” a Procida. Ideata e curata da Giovanna Donnarumma e Gennaro Ippolito offre un ricco programma, coinvolgendo artisti affermati e giovani talenti che esplorano il libro d’artista nelle sue molteplici forme: dal libro-oggetto alle edizioni d’arte, dai libri illustrati alle sperimentazioni digitali. L’evento riunisce artisti, collezionisti e appassionati da tutto il mondo per celebrare il libro come opera d’arte, luogo di sperimentazione e veicolo di idee. Il libro d’artista, nato dalle avanguardie artistiche del Novecento, si è evoluto in una forma d’arte autonoma e comunicativa. La sua essenza risiede nella sua unicità o piccole tirature, realizzate con varie tecniche e materiali che coinvolgono i sensi dell’osservatore. In esposizione, nella biblioteca comunale Don Michele Ambrosino” fino al 19 ottobre, 160 libri d’artista provenienti da Italia, Spagna, Usa, Cile, Messico, Ungheria, Portogallo, Polonia, Cina, Ucraina, Brasile e Turchia. Una piattaforma di dialogo tra arte, editoria e pubblico, promuovendo la creatività e la sperimentazione. La Biennale del libro d’artista rientra nel programma degli eventi della Giornata del Contemporaneo promossa da Amaci. Tra le “opere-libro” in mostra, per l’edizione 2025 è stata presentata “Sei come 6” di Antonio Sormani. (I.Inf.)

## Imprese a confronto

Si terrà giovedì 16 ottobre nella sede di Confindustria Salerno (ore 16.30), l’evento “Le radici del futuro. L’intraprendenza nel Mezzogiorno tra storia e innovazione ore 16.30” promosso in collaborazione con l’associazione “I Centenari”. L’incontro rientra nel palinsesto delle iniziative programmate per la XXIV Settimana della Cultura d’Impresa di Confindustria. Seguirà il confronto tra sei aziende storiche del territorio provinciale iscritte a “I Centenari”.

## Storia Il racconto della Sindone salernitana

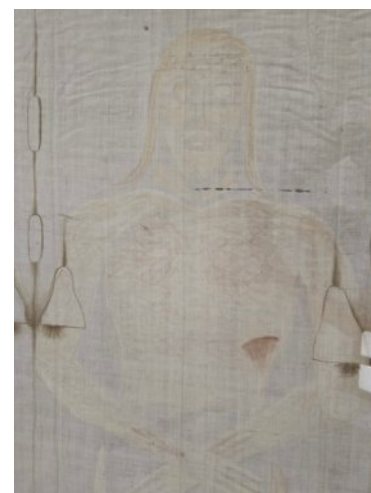


La “sindone salernitana” torna a raccontarsi. L’occasione è stato il convegno promosso dalla Società Salernitana di Storia Patria e dal museo diocesano, alla pre-

senza dell’arcivescovo di Salerno monsignor Andrea Belandi. Un importante momento di approfondimento storico, culturale e religioso con al centro la preziosa copia della sindone conservata a Salerno. Realizzata nel 1665 per volontà di Stefano Lorenzo Neironi, notaio e cancelliere dell’Arcidiocesi di Torino, dopo essere stata “consacrata” per contatto con la Sindone originale nel 1665, la copia divenne a tutti gli effetti una reliquia. Giunta nelle

mani nelle mani dell’abate salernitano Orazio Quaranta - come racconta Aniello Ragone, autore di un saggio sulla reliquia, fu inviata nello stesso anno alla sorella suor Vittoria, monaca nel monastero di San Michele Arcangelo, dove le religiose custodirono con devozione la Sindone fino alla metà del XX secolo, garantendone la conservazione sino ai giorni nostri. Sull’importanza storica della sindone, “simbolo identitario di Casa Savoia” si è soffermato il professor Gian

Maria Zaccone, direttore del Centro internazionale di Studi sulla Sindone di Torino, mentre Federico Valle, membro del centro torinese, ha illustrato la diffusione delle copie nel mondo e le tecniche artistiche impiegate per la loro realizzazione. «Le copie - ha spiegato - venivano create a partire da un “cartone” preparatorio, su cui l’artista interveniva con acquerelli. La copia salernitana presenta affinità stilistiche con un gruppo di opere attribuite all’incisore e pittore



Giovanni Battista Fantino, attivo nel Seicento, e con altre copie coeve conservate a Gallarate, Agliè, Savona, Imperia Porto Maurizio e presso le Carmelitane».







# Il cambio gomme *che ti premia!*

**Acquista 4 pneumatici e riceverai in omaggio:  
Check-up completo + Controllo Freni + Lavaggio Auto\***



*\*Promo valida dal 15 Aprile al 31 Maggio 2025*

Via Maestri del Lavoro 74 (Area PIP) e Via Casarsa - Eboli (SA)  
Tel: 0828 318025 - 0828 45328





## SPORT

LA NAZIONALE

*DOPPIETTA DI RETEGUI E GOL NEL FINALE DI GARA DI MANCINI: I RAGAZZI DI GATTUSO RIALZANO LA TESTA MA LA NORVEGIA È ANCORA IRRAGGIUNGIBILE IN CLASSIFICA*

# Gli azzurri liquidano Israele 3-0 Ora è certo un posto nei playoff



Umberto Adinolfi

L'Italia supera 3-0 Israele nel match valido per la sesta giornata del Gruppo I di qualificazione ai Mondiali 2026 e si assicura aritmeticamente un posto ai playoff. Protagonista assoluto della serata di Udine è Mateo Retegui, che piega la resistenza della nazionale di Ben Shimon con un gol per tempo: prima il rigore guadagnato e trasformato nei minuti di recupero, poi lo splendido destro a giro all'incrocio che mette in ghiaccio i tre punti. Nel finale ci pensa Mancini ad arrotondare il risultato. Nella prossima sosta gli azzurri di Gattuso affronteranno Moldavia e Norvegia e, a meno di impronosticabili passi falsi di Haaland e compagni contro l'Estonia, potranno ambire al massimo a rag-

giungerli in classifica battendoli a San Siro, ma con un distacco incolmabile nella differenza reti. Quasi certamente, dunque, le speranze di tornare ai Mondiali dopo 12 anni passeranno ancora una volta dagli spareggi. La squadra di Gattuso parte col freno a mano tirato e sbagliando parecchio in fase di impostazione, ma le bastano una decina di minuti per sciogliersi: la prima grande chance capita sul sinistro di Cambiaso al termine di una bella serie di scambi al limite dell'area, ma la conclusione dell'esterno bianconero si spegne a lato di pochissimo. Al 18' la difesa azzurra si fa trovare totalmente impreparata su un affondo israeliano dal lato destro e la conclusione a botta sicura di Gloukh spaventa non poco Donnarumma. L'Italia imbastisce buone trame sulla tre quarti ma fatica

ad affondare in area di rigore e rischia sempre parecchio sui contropiedi avversari. Al 28' solo un miracolo di Donnarumma nega a Biton il gol dello 0-1 al termine di una ripartenza. Sul tramonto di un primo tempo tutt'altro che memorabile per gli azzurri arriva l'episodio che sblocca un match fin lì complicatissimo: Baltaxa stende Retegui in piena area, Turpin indica il dischetto e l'ex Atalanta si prende subito il pallone. Questa volta nessuna titubanza e nessun errore dagli undici metri: 1-0. Per provare a chiudere i conti in fretta Gattuso getta nella mischia a inizio ripresa Pio Esposito al posto di un poco coinvolto Raspadori. Il centravanti dell'Inter si mette subito in mostra con una serie di sponde preziose, ma la prima buona occasione del secondo tempo porta la firma di Ba-

rella, che al 54' centra in pieno il montante con un gran destro al volo dal limite. I contropiedi di Israele restano sempre molto insidiosi per gli azzurri e al 59' è ancora uno strepitoso riflesso di Donnarumma a negare l'1-1 a Gloukh. Il match si trascina senza particolari emozioni fin quasi alla mezzora, quando Retegui decide che è il momento di mettere il risultato in ghiaccio: il bomber dell'Al Qadisiya strappa il pallone al neo entrato Turiel, lo porta al limite dell'area e fa esplodere un meraviglioso destro a giro che si infila all'incrocio dei pali. Esposito manca il 3-0 all'84' calciando poco convinto sull'assist di un indavolato Retegui, ma a rendere più rotondo il risultato ci pensa nei minuti di recupero Gianluca Mancini, che gira in rete di testa il bel cross di Dimarco.



IL CT DELL'ARGENTINA CHIUDE IL DISCORSO

## Scaloni blindo Soule

Mentre Rino Gattuso cerca la soluzione giusta per il centrocampo del futuro, l'Italia deve far i conti con una doccia gelata proveniente dall'Argentina. Il commissario tecnico Lionel Scaloni ha chiuso la porta a un'eventuale convocazione in azzurro di Matias Soule spiegando come sia tutt'ora interessato a inserirlo nei meccanismi dell'Albiceleste. Il tecnico sudamericano ha risposto in conferenza stampa alle provocazioni dell'agente dell'attaccante della Roma che si era detto "possibilista" verso un ingresso in azzurro del calciatore.

IL NUOVO STADIO DI S.SIRO

## Foster: "Rispetteremo la storia"

Innovare ma con un occhio alla storia di San Siro. È questo il primo indizio sul nuovo stadio che sorgerà accanto al Meazza lanciato da uno dei due architetti scelti da Inter e Milan per progettare il nuovo tempio del calcio meneghino, lord Norman Foster: "Siamo all'inizio di un viaggio che dovrà rispettare l'eredità di questo stadio storico ma anche creare qualcosa di nuovo", le parole dell'archistar a margine della quarta edizione di Next Design Perspectives alla Triennale di Milano, evento annuale dedicato alle tendenze che stanno definendo il futuro della creatività e del design a livello globale.





**Serie A** De Bruyne atteso domani a Castel Volturno dopo la parentesi in nazionaleIN ALTO ANTONIO CONTE  
A DESTRA KEVIN DE BRUYNE

# Napoli, e alla fine arriva...Kevin Già in doppia cifra tra gol e assist

**Sabato Romeo**

Doppia cifra superata. Otto gol e tre assist con le maglie di Napoli e Belgio. Una partenza da urlo, a dispetto delle critiche e di qualche mugugno di troppo. Kevin De Bruyne fa i conti con un avvio di stagione impeccabile. Cinico e spietato, come dagli undici metri nella sfida con il Galles, determinante per il cammino verso la qualificazione ai prossimi Mondiali. Doppietta dagli undici metri, salvando non solo le speranze dei diavoli rossi di strappare il pass per la competizione iridata ma anche i commenti tutt'altro che clementi nei confronti dell'ex Napoli Rudi Garcia.

Ora il ritorno in azzurro, con Antonio Conte che lo aspetta a braccia aperte. Serve gestire l'ex Manchester City, in un centrocampio partenopeo con rotazioni limitate dopo l'infortunio di Lobotka. Il tecnico partenopeo immagina di ripartire dal 4-1-4-1, anche alla luce dello stop di



Poltano che potrebbe essere risparmiato per la sfida con il Torino nonostante le buone indicazioni arrivate dallo staff sanitario dopo il grande spavento per lo stop con il Genoa e il forfait in nazionale. De Bruyne sarà perno del Napoli che chiederà strada al Torino degli ex Simone e Ngonge per continuare la sua corsa da capolista.

Poi la sfida al Psv, in quella Champions League che si era aperta con la sostituzione nel cuore del primo tempo nella sua

Manchester e poi continuata con i due assist determinanti per stendere lo Sporting Lisbona. Il belga è atteso domani a Castel Volturno e completerà il ritorno dei nazionali. Ieri Conte ha riabbracciato un Hojlund in forma straripante, un McTominay rinato dopo il gol con la Scozia e un Gilmour pronto a prendere in mano le chiavi del centrocampo a causa dello stop di Lobotka. In difesa salgono le quotazioni di Marianucci. L'under 21 è una soluzione per la sfida con il Torino visto che Buongiorno viaggia verso la titolarità con il Psv, match nel quale l'ex Empoli sarà sicuro assente causa esclusione dalla lista, e che Rrahmani dovrà ancora mordere il freno per infortunio.

Sicuro di una maglia da titolare Beukema, pronto ad un nuovo tour de force da leader difensivo a protezione di uno fra Meret e Milinkovic-Savic. Il portiere serbo ha messo alle spalle i problemi alla schiena e prova a confermarsi come titolare.

**BEUKEMA TITOLARE  
SICURO DI UNA  
MAGLIA IN DIFESA  
L'ATLETA AZZURRO  
PRONTO AL RUOLO  
DI LEADER  
DELLA MAGINOT**

**Serie B** Indetta la "giornata gialloblu" con prezzi stracciati in tutti i settori dello stadio

## Juve Stabia, il club chiama i tifosi a raccolta per il derby

**QUI AVELLINO  
MISTER  
BIANCOLINO  
SPERA DI  
POTER AVERE  
GENNARO  
TUTINO**

**Il tecnico irpino  
spera di poter  
riavere  
a disposizione  
Tutino:  
la punta  
accelera,  
ha completato  
l'iter riabilitativo  
dopo  
l'operazione  
alla caviglia  
e continua  
a lavorare per  
poter sostenere  
interamente  
l'allenamento  
con il resto  
del gruppo**

Il derby per lanciare un segnale importante per il proprio campionato. La Juve Stabia chiede il supporto del proprio pubblico per la super sfida di sabato con l'Avellino. Dopo le parole dei calciatori e la richiesta di aiuto alla propria gente da un leader come Candellone, la società campana ha deciso di tendere la mano al popolo delle vespe. Il club ha indetto la "Giornata Gialloblu", sottolineando attraverso le proprie pagine di voler chiamare a raccolta "tutti i propri sostenitori per colorare il "Menti" di gialloblù e spingere insieme le Vespe". Per l'occasione, la società ha deciso di adottare prezzi popolari, con il costo di cinque euro per la Curva San Marco, dieci euro per la Tribuna Varano, quindici euro



per la Tribuna Quisisana, venti euro per la Tribuna Monte Faito. La società spera di riempire il Menti per avere dalla propria parte il dodicesimo uomo in campo in una partita che potrebbe essere determinante per le ambizioni di classifica e per il cammino delle vespe. Poco margine invece per i tifosi irpini, con il settore ospiti che sarà off-limits per i lupi.

Abate deve fare i conti con la possibile assenza di Gabrielloni, mentre Candellone spinge per poter rientrare ed essere titolare. Importanti anche le notizie che arrivano sulla possibilità di riavere a disposizione sia Varnier per la difesa, sia Pierobon per il centrocampo. Anche per l'Avellino gli occhi sono fissi sull'infermeria. Biancolino non avrà a disposizione a Rigione, De Cri-

stofaro, D'Andrea e Favilli, così come Patierno che ieri è ritornato ad osservare il gruppo negli allenamenti al Partenio-Lombardi. Il tecnico irpino spera di poter riavere a disposizione Tutino: la punta accelera, ha completato l'iter riabilitativo dopo l'operazione alla caviglia e continua a lavorare per poter sostenere interamente l'allenamento con il resto del gruppo. In attacco, se dovesse esserci convocazione, partirebbe alle spalle di Biasci e Crespi, con Lescano che partirebbe dalla panchina. Ritournerà Sounas in mezzo al campo, così come Milani che ha terminato i suoi impegni con il Venezuela. (sab.ro)







## *Autotrasporti F.lli Riviello*



Autotrasporti Riviello è, da tempo, un punto di riferimento per il trasporto su strada. L'azienda ha fatto dell'esperienza acquisita uno strumento da poter utilizzare nella propria attività di trasporto. Un servizio svolto grazie alla professionalità delle figure presenti in azienda. Siamo pronti per trasportare le vostre merci in tutta Italia con precisione e puntualità.

**VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK**

**Tel: 0828 318025**

**Resp. Commerciale: 348 8508210**

**Traffico: 347 2784997**







## VELENI SOCIAL

*Il bomber della Salernitana Roberto Inglese è stato oggetto di alcuni post velenosi a firma di tifosi etnei che lo hanno accusato di ingratitudine verso la maglia del Catania*

**Serie C** Il diesse siciliano Pastore: “Raffaele e i suoi hanno vinto anche gare senza meritarlo in pieno”. Domani i granata allo store per incontrare la tifoseria

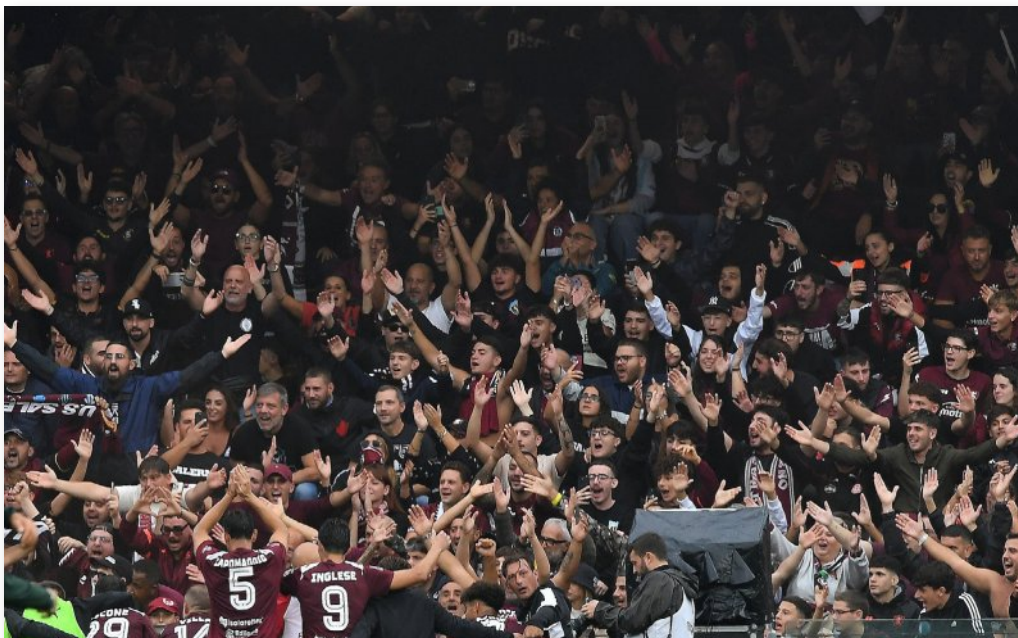
# La Salernitana si ricarica con i tifosi E da Catania: “A noi mancano 2 punti”

**Umberto Adinolfi**

Partita da circoletto rosso, come amava ripetere per il tennis l'immenso Gianni Clerici, e dunque anche la carica emotiva deve essere di pari entità. Lo ha capito bene la Salernitana che ha deciso una nuova iniziativa per far sì che la squadra granata possa essere “contagiata” dal calore e dalla passione dei tifosi salernitani.

Con una nota ufficiale, la Salernitana lancia una novità: nel pomeriggio di domani lo store ufficiale del club si animerà con la presenza di Antonio Donnarumma, Andrea Ferraris e Vladimir Golemic per un meet & greet con tutti i tifosi granata. A partire dalle 17:30 il negozio “Casa Salernitana” di piazza Caduti Civili di Guerra, 2 (angolo Via Quaranta) a Salerno accoglierà la delegazione di calciatori per un pomeriggio da trascorrere insieme ai supporter grandi e piccini. L'occasione sarà propizia anche per presentare in vendita i prodotti invernali della nuova collezione PUMA per Salernitana. L'appuntamento con i tre giocatori è il secondo di questa stagione all'interno dello store ufficiale e sarà seguito da tanti altri eventi.

Intanto, se a Salerno si prova a riscaldare in senso positivo l'ambiente, ai piedi dell'Etna l'umore non è dei migliori e non si perde occasione per pungolare gli avversari. A farlo - in diretta sugli schermi di LiraTv - è stato il neo direttore spor-



In alto, il bomber granata Roberto Inglese (foto Massimo Arminante). Qui in alto un'immagine della Curva Sud Siberiano ed in basso il direttore sportivo del Catania Ivano Pastore.



tivo del Catania Ivano Pastore, intervenuto alla trasmissione Gol su Gol: “Ci attende un big match con la Salernitana. Si affrontano due squadre costruite per provare a vincere il campionato, così come Benevento e possibile sorprese come il Casarano. Sarà la decima partita di campionato quella fra Catania e Salernitana perciò penso che non sarà determinante. Oggi iniziamo a preparare la sfida. Cicerelli verrà valutato, speriamo che si sia fermato in tempo. Abbiamo già pagato dazio con gli infortuni, ora siamo quasi al completo”. E poi subito l'affondo sui granata: “Salernitana? Non è una sorpresa la partenza dei granata. Sono partiti con l'obiettivo della vittoria del campionato. Hanno raccolto in qualche partita in cui non meritavano l'intera posta in palio ma è bravura di chi guida la squadra. Io però mi concentro sul Catania e ti dico che mancano due punti, ovvero con il Trapani, sfida in cui non ci fu dato un rigore netto”.

Sul mercato, poi, Pastore è netto: “Duelli di mercato? Ci sono sempre stati e ci saranno. Ora il giudizio è al campo, ai 90 minuti nei quali il Catania proverà a vincere per ridurre il gap che abbiamo in classifica con la Salernitana”. Infine una battuta al vetriolo per il bomber granata Roberto Inglese: “Con Roberto c'è un buon rapporto. Nella vita vanno rispettate le scelte dei calciatori. Avevamo un accordo, poi ha fatto prevalere il rapporto che ha con Faggiano. Lo saluterò con piacere”.





# LINEA MEZZOGIORNO

quotidiano interattivo

## Programma Radio/TV in onda su:



**dal lunedì al venerdì in diretta alle ore 12 e  
in replica alle ore 14 sul Canale 111 del DDT**

**in studio:**

**Piero Pacifico e Ciro Girardi  
con i Giornalisti della Redazione  
del Quotidiano**

LINEA  
MEZZOGIORNO  
quotidiano interattivo

**e altri Ospiti in studio o da Remoto  
per una informazione sempre più  
completa e... LIBERA !!!**



# Circuito Europeo Cadetti 2025 Bronzo per Elisabetta Rinaldi

**Scherma** La spadista napoletana conquista il podio nella prova individuale: 15-11 contro India Briganti

**Umberto Adinolfi**

Meglio non si poteva sperare: il Circuito Europeo Cadetti, svoltosi a Napoli lo scorso fine settimana, ha consegnato medaglie e sorrisi agli atleti di tutta la regione. Si è aperta nel segno di Napoli la stagione della scherma internazionale. La spadista partenopea Elisabetta Rinaldi, atleta del Club Sportivo Partenopeo, ha raggiunto la medaglia di bronzo nella prova individuale. Un successo frutto di dedizione e talento, al fianco del maestro Antonio Iannaccone. La vittoria per 15-11 rimediata contro l'azzurrina India Briganti ha regalato a Rinaldi la certezza della medaglia, al termine di una gara condotta con grinta ed esperienza. "Un bronzo emozionante che arriva da tanti sacrifici; la consapevolezza che ho raggiunto oggi è che la strada per i grandi sogni è ancora lunga", ha detto commossa la classe 2009, portacolori del Club Sportivo Partenopeo. Al PalaVesuvio più di 230 atleti sono scesi in pedana in occasione del Circuito Europeo Cadetti, per la IV edizione partenopea della kermesse continentale.

Grande soddisfazione di Sandro Cuomo, olimpionico e presidente del comitato organizzatore: "Partecipazione folta e numeri incoraggianti per una manifestazione consolidata che fa ritorno a Ponticelli per la quarta volta", ha detto Cuomo e poi ha proseguito: "Napoli e la Campania si dimostrano sempre più all'altezza dei grandi eventi. Sono fiero che la mia città sia sempre più fulcro della scherma nazionale ed internazionale. Ringrazio anche gli alunni dell'istituto Francesco Morano di Caivano che hanno prestato le loro competenze occupandosi degli aspetti organizzativi della manifestazione". Presente alla cerimonia di premiazione

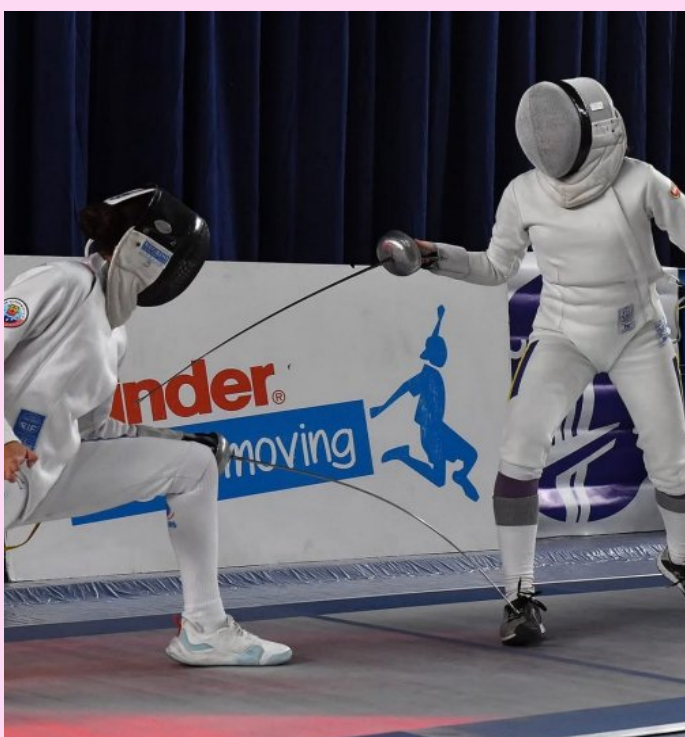
Francesco Montini, vicepresidente della Federschermata e membro della Giunta del CONI: "Il PalaVesuvio si dimostra palcoscenico perfetto per competizioni prestigiose come il Circuito Europeo Cadetti. Da Presidente delle Fiamme Oro apprezzo molto che una struttura così importante sia viva nella periferia di una splendida città come Napoli". Domani, domenica 12 ottobre, il Circuito Europeo Cadetti terminerà con la prova a squadre di spada femminile e quella singolare degli spadisti. Insomma un esordio col botto a Napoli, con la scherma regionale che si presenta al meglio anche in vista delle prossime scadenze nazionali ed internazionali.



*Si chiude con un bilancio soddisfacente la manifestazione in terra partenopea*

## Bronzo anche per il team event Solo successi per Sandro Cuomo

*Cala il sipario sulla tappa napoletana del Circuito Europeo Cadetti, portato all'ombra del Vesuvio dall'olimpionico Sandro Cuomo. Dopo il bronzo della prova individuale, la spadista partenopea Elisabetta Rinaldi, fa il bis e si conferma sul terzo gradino del podio anche nel team event. Luccica di bronzo la sua prova che conclude la kermesse continentale andata in scena al PalaVesuvio di Ponticelli per la quarta volta. Un grande appuntamento che ha visto la partecipazione di 231 atleti provenienti da 20 Paesi anche extraeuropei, tappa fondamentale per gli azzurrini under17 che da Napoli hanno cominciato il loro cammino verso Europei e Mondiali. "È emozio-*



*nante percepire che tutto il mondo della spada nazionale ed internazionale abbia il piacere di visitare la città", ha raccontato soddisfatto Sandro Cuomo, membro del Consiglio*

*CONI, e ha proseguito: "Il PalaVesuvio si dimostra un vero e proprio gioiellino per Napoli. Siamo felici di aver aperto con questi numeri la stagione degli eventi di scherma che*

*si terranno a Napoli. Prossimo appuntamento il 15 febbraio per la prova di spada non vedenti, che si svolgerà all'Istituto Martuscelli. Al PalaVesuvio si tornerà con le gare Master e quelle Under 14 per un coinvolgimento di più di 2000 atleti". È intervenuta alla cerimonia di premiazione, tra gli altri, anche Emanuela Ferrante, assessora allo sport e alle pari opportunità del Comune di Napoli: "Il PalaVesuvio sarà centro di Napoli capitale europea dello sport 2026; l'impianto, che sorge in una zona periferica come Ponticelli, deve essere un polo di legalità e di speranza per tutti i ragazzi del quartiere", ha chiosato l'assessora.*

*(u.a.)*









**PREMIO Charlot**

direzione artistica  
**Claudio Tortora**

XXXVII EDIZIONE  
**FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLO SPETTACOLO**

**dall' 11 al 18 OTTOBRE 2025**  
TEATRO DELLE ARTI - TEATRO AUGUSTEO - TEATRO VERDI  
SALERNO

inizio serate ore 21.00

**TEATRO DELLE ARTI**

**11 OTTOBRE - #CharlotSpettacoli**  
**GIANNI FERRERI e DANIELA MOROZZI** in "Nati 80... amori e non"  
presenta CINZIA UGATTI  
COMEDIA MUSICALE

**12 OTTOBRE - #CharlotMonello**  
**COMPAGNIA DELL'ARTE** in "ROMANOV, tra mito e leggenda"  
presenta CINZIA UGATTI

**13 OTTOBRE - #CharlotGiovani - LA GARA semifinale**  
ospite **SANTINO CARAVELLA**  
presenta CINZIA UGATTI

**14 OTTOBRE - #CharlotGiovani - LA GARA finale**  
ospite **PAOLO MIGONE**  
presentano **GIGI & ROSS**

**TEATRO AUGUSTEO**

**16 OTTOBRE - #CharlotComico**  
con **I GEMELLI DI GUIDONIA**  
Premio Charlot alla Carriera  
**LINO BANFI**  
presenta CINZIA UGATTI

**TEATRO VERDI**

**17 OTTOBRE - #CharlotMusica**  
**EDUARDO DE CRESCENZO** in concerto  
presenta CINZIA UGATTI

**18 OTTOBRE - #CharlotGalà**  
  
con **ERMAL META - MARIO BIONDI - RAOUL BOYA - RICCARDO SCAMARCIO**  
**LUNETTA SAVINO - GAETANO CURRERI E GLI STADIO**  
**PIERDAVIDE CARONE - PAOLO CONTICINI - AMARA**  
**FEDERICO BUFFA - FABRIZIO MORO - MIMI**  
**CORO POP DI SALERNO CON IL M° CIRO CARAVANO**  
**STEFANO COLETTA** (RAI - DIRETTORE COORD. GENERI)

conduce **GIAN MAURIZIO FODERARO**  
testi **PAOLO LOGLI**  
in collaborazione con 

 **infoline**  
**327.4934684**

**eventi speciali**

**#CharlotLibri**  
**17 OTTOBRE**  
**ERMAL META**  
presenta il libro  
**LE CAMELIE INVERNALI**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO  
ORE 11.30

**eventi speciali**

**#CharlotFormazione**  
dal **13 al 14 OTTOBRE**  
WORKSHOP  
**PERCEZIONI COMICHE**  
con **ALESSIO TAGLIENTO**  
**TEATRO DELLE ARTI**  
 info e prenotazioni  
**327.4934684**

coreografie  
PROFESSIONAL BALLET di PINA TESTA

**INGRESSO GRATUITO**  
**SU INVITO**  
Gli inviti possono essere ritirati c/o il Teatro delle Arti  
dalle ore 17.00 alle 21.00 nei seguenti giorni:  
**26 Settembre** - Inviti per le serate dell' 11-12-13-14  
**27 Settembre** - Inviti per la serata del 16  
**28 Settembre** - Inviti per le serate del 17-18





{ arte }



Il Parco Urbano dei Palmenti di Pietragalla è simbolo della civiltà contadina: l'architettura rupestre lucana tra arte e ingegno. È costituito da un insieme di strutture edificate a partire dal XIX secolo per la vinificazione. Al loro interno sono ancora visibili gli ambienti nei quali tale procedimento avveniva prima di trasportare il vino nelle cantine poste nel centro storico del paese. Ristrutturati recentemente, i Palmenti di Pietragalla costituiscono testimonianza singolare delle tradizioni vinificatorie e dei saperi da tutelare e tramandare ai posteri. L'impatto paesaggistico è davvero notevole e in grado di suggerire scenari e atmosfere fiabesche.

# Palmenti

architettura rurale

dove  
Parco urbano  
dei Palmenti



Pietragalla (Potenza)





Oggi!

## poesia

**“Voglio bene ai paesi.  
Voglio bene a quelle case  
sgraziate  
che ti accolgono alla  
periferia.  
Voglio bene ai paesi e a  
quella panchina  
davanti alla chiesa e a quel  
cane  
che rovista in una busta  
vuota.  
Voglio bene ai paesi quando  
c’è un funerale,  
voglio bene a chi si toglie il  
cappello,  
a chi abbassa lo sguardo.  
Voglio bene ai paesi e a tutta  
la terra  
che hanno intorno, al grano  
che cresce  
sulle frane.”**

(Franco Arminio, *Resteranno i Canti*)

il santo del giorno

SANTA  
TERESA  
d'Avila

(1515-1582).

Negli anni di Lutero, Santa Teresa d'Avila si adoperò per un'importante opera riformatrice nel Carmelo. Patrona degli scrittori cattolici, è la prima donna proclamata dottore della Chiesa insieme a santa Caterina da Siena. È tra le Sante più venerate nel mondo. La sua opera maggiormente celebre è *Il castello interiore* (intitolato anche *Mansioni*), itinerario dell'anima alla ricerca di Dio attraverso sette particolari passaggi di elevazione.



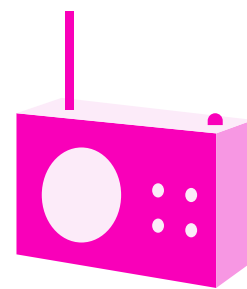
## IL LIBRO

**L'arminuta**

*Donatella Di Pietrantonio*

«Ero l'Arminuta, la ritornata. Parlavo un'altra lingua e non sapevo più a chi appartenere. La parola mamma si era annidata nella mia gola come un rospo. Oggi davvero ignoro che luogo sia una madre. Mi manca come può mancare la salute, un riparo, una certezza». – Ma la tua mamma qual è? – mi ha domandato scoraggiata. – Ne ho due. Una è tua madre.

Ci sono romanzi che toccano corde così profonde, originarie, che sembrano chiamarci per nome. È quello che accade con *L'Arminuta* fin dalla prima pagina, quando la protagonista, con una valigia in mano e una sacca di scarpe nell'altra, suona a una porta sconosciuta.



musica

## “Big Yellow Taxi”

JONI MITCHELL

Mitchell ebbe l'idea del brano durante un viaggio alle Hawaii. Guardando fuori dalla finestra dell'albergo in cui soggiornava, vedeva lo spettacolo dell'oceano Pacifico, contrapposto ad un parcheggio sottostante all'albergo. La canzone è particolarmente conosciuta per essere una delle prime ad avere ampi contenuti ambientalisti.



## IL FILM

**Les Gardiennes**

*Xavier Beauvois.*

Gli uomini al fronte, le donne a governare la casa. Durante la prima guerra mondiale alla fattoria del Paridier, in Francia, le donne hanno sostituito i mariti nei duri lavori rurali. Arano i terreni, mietono i campi, allevano il bestiame, lavorano senza sosta. La loro vita è ritmata dal ciclo delle stagioni e il ritorno degli uomini in permesso. Hortense, la proprietaria della fattoria, decide di assumere una giovane ragazza dell'assistenza pubblica per farsi aiutare. Francine crede infine di aver trovato una famiglia.

15

GIORNATA INTERNAZIONALE  
delle donne rurali

La Giornata internazionale delle donne rurali è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite attraverso la Risoluzione 62/136 del 18 dicembre 2007, con lo scopo di riconoscere “il ruolo chiave delle donne rurali nel promuovere lo sviluppo rurale e agricolo, contribuendo alla sicurezza alimentare e allo sradicamento della povertà rurale”. Rappresentano oltre un quarto della popolazione mondiale.





PASTICCERIA  
**SALUTE & BENESSERE**  
PASTRY CHEF  
**FULVIO RUSSO**

FR



*Vi presentiamo il dolce del secolo  
"il Miracolo"*

📍 Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)

☎ 371 3851357 | 366 9274940





## MALLONE



Per preparare il mallone, inizia lessando le patate: mettile in una pentola con acqua fredda e fai cuocere per 25 minuti a partire dal bollore. Le patate dovranno risultare tenere al cuore e facili da infilzare con i rebbi di una forchetta. Lasciale intiepidire, pelale e tagliale in pezzi grossolani. Pulisci le cime di rapa e sbollentale in acqua salata per una decina di minuti. A questo punto, versa un giro d'olio in una padella. Aggiungi uno spicchio d'aglio pulito e tagliato a metà e fallo soffriggere insieme al peperoncino fresco. Unisci le patate, lasciale insaporire e schiacciale con una forchetta. Scola le cime di rapa e aggiungile nella padella con le patate. Condisci con un pizzico di sale e mescola in modo da far amalgamare per bene tutti i sapori. Trasferisci in un piatto da portata e servi: il mallone è pronto per essere gustato caldo o tiepido.

## INGREDIENTI

cime di rapa pulite 600 gr  
patate 500 gr  
aglio 1 spicchio  
peperoncino 1  
sale q.b.  
olio extravergine di oliva q.b.





CARTAFFARI



SCAN ME

# LA CARTA DEGLI OMAGGI



**Richiedi qui la tua carta!**

Con soli € 19 riceverai € 3000 in omaggi oltre a sconti e promozioni

